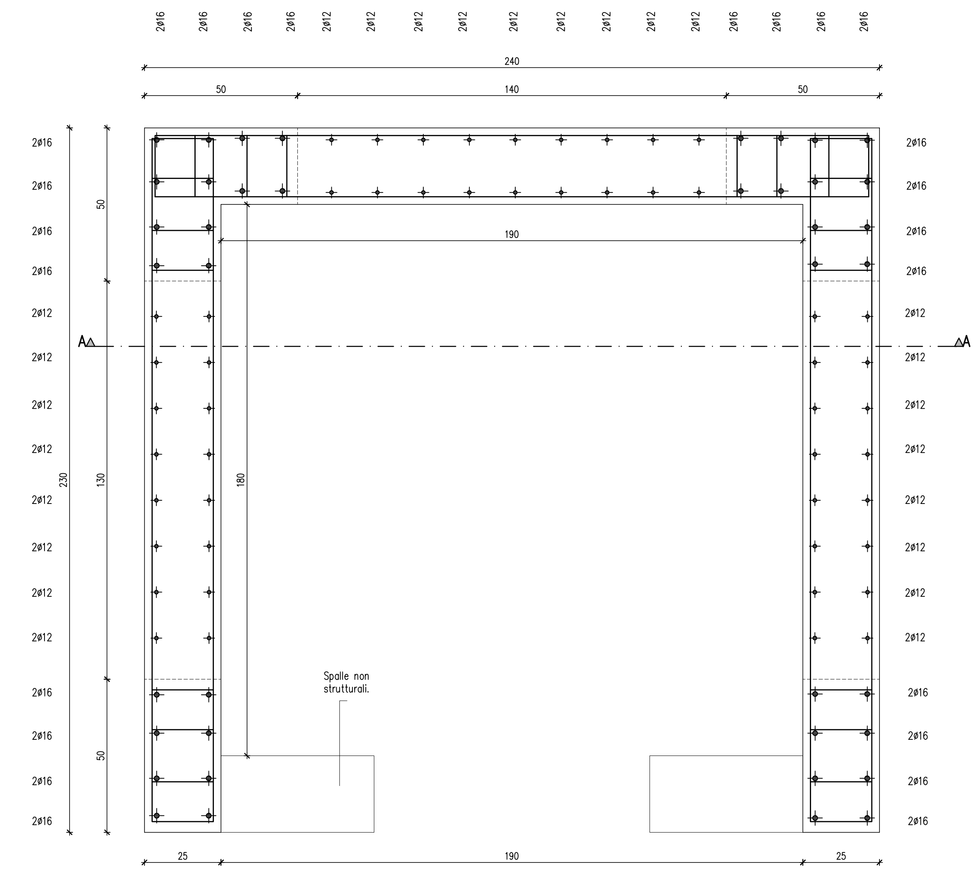
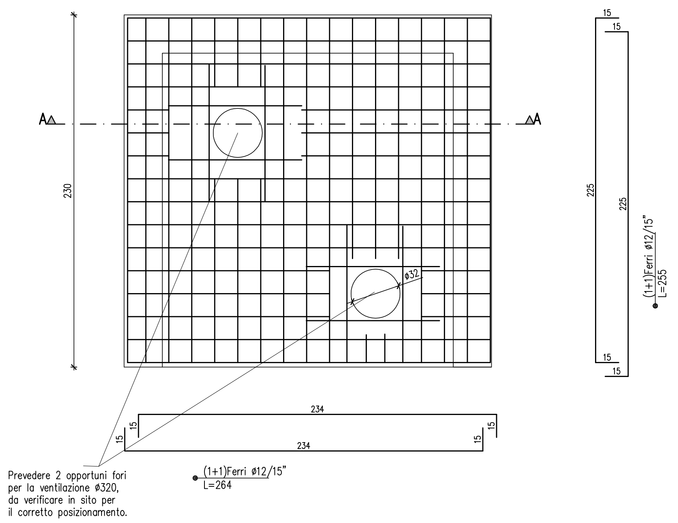
Pianta con indicazione ferri
Scala 1:10



Pianta soletta
Scala 1:20



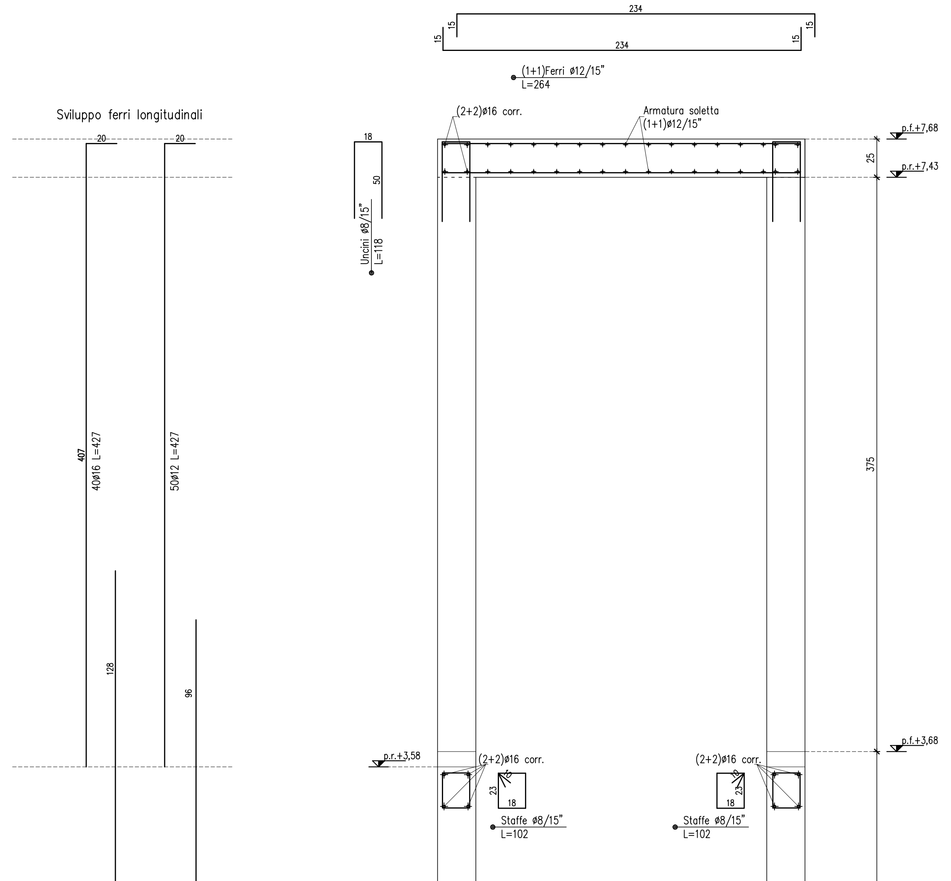
ATTENZIONE:
Per la pianta della fossa della fondazione si veda la tavola apposita

LEGENDA

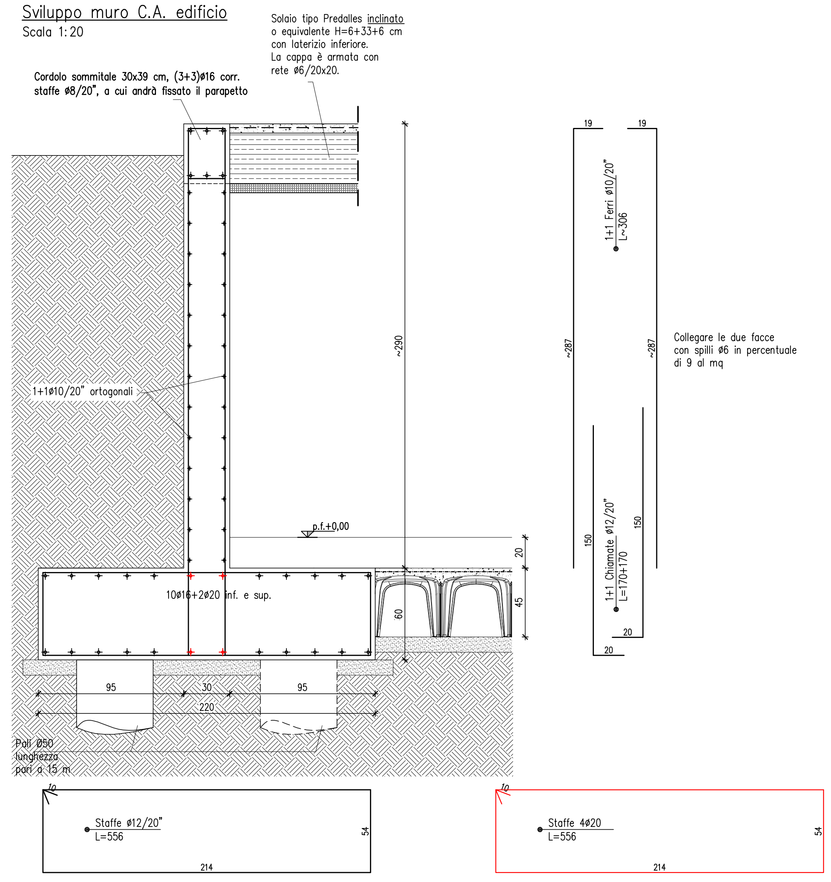
- MURI IN C.A./FONDAZIONI
- PILASTRI/SETTI IN C.A.
- MURI IN GASBETON
- CLS MAGRO

NOTE VANO ASCENSORE:
- Le pareti del vano devono essere capaci di resistere ad una forza di 300 N, esercitata su una superficie di 5 cm,
- La fossa deve essere protetta da infiltrazioni d'acqua, livellata e capace di sopportare i carichi indicati in progetto,
- La struttura del vano deve essere a norma di regolamenti edilizi ed in grado di sopportare i carichi dovuti ai macchinari, le guide a conseguenza della attivazione del dispositivo paracadute, in caso di decentramento del carico nella cabina, per l'azione degli ammortizzatori in caso di urto,
- Il vano corsa dell'ascensore non deve contenere elementi che non siano destinati al servizio dell'ascensore,
- Deve essere garantita una ventilazione permanente alla sommità del vano con una superficie minima di 1% della superficie orizzontale del vano di corsa,
- I vani delle porte devono essere protetti da corrimano/parapetto, costituito da una sbarra orizzontale o un listone intermedio e da un plinto o zoccolo, per evitare il rischio di cadute fino al montaggio delle porte.

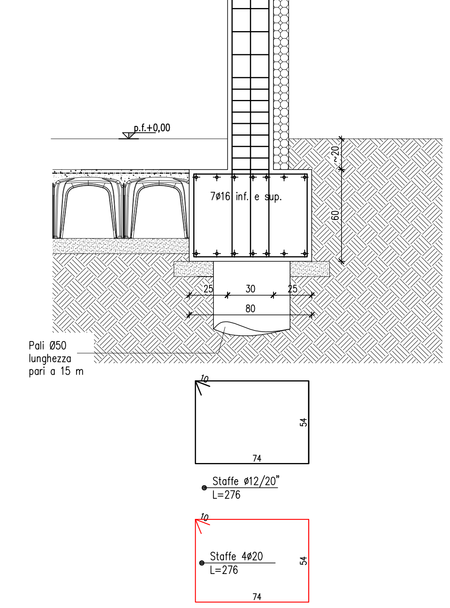
Sezione A–A
Scala 1:20



Sviluppo muro C.A. edificio
Scala 1:20



Sezione C–C – Fondazione continua su pilastro
Scala 1:20



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CALCESTRUZZO PER FONDAZIONI (UNI EN 206–1, UNI 11104, D.M. 17–01–2018)

Resistenza cubica caratteristica (a 28 gg) :	C25/30
Dimensione massima dell'aggregato :	Ømax < 25 mm
Classe di esposizione ambientale :	XC2
Classe di consistenza allo scarico :	S3
Rapporto acqua/cemento massimo :	A/C < 0.60
Copriferro nominale (ove non specificato) :	o > 35 mm

CALCESTRUZZO IN ELEVAZIONE (UNI EN 206–1, UNI 11104, D.M. 17–01–2018)

Resistenza cubica caratteristica (a 28 gg) :	C25/30
Dimensione massima dell'aggregato :	Ømax < 20 mm
Classe di esposizione ambientale :	XC1
Classe di consistenza allo scarico :	S4
Rapporto acqua/cemento massimo :	A/C < 0.60
Copriferro nominale (ove non specificato) :	o > 25 mm

ACCIAIO (EN 10080, UNI EN ISO 15630–1, UNI EN ISO 15630–2)

Acciaio ad aderenza migliorata B450C (controllato in stabilimento)	
– Tensione caratteristica di snervamento :	fyk > 450 N/mmq
– Tensione caratteristica di rottura :	ftk > 540 N/mmq
– Allungamento :	Agtk > 7,5 %
Rete elettrosaldata B450C (controllato in stabilimento)	
– Tensione caratteristica di snervamento :	fyk > 450 N/mmq
– Tensione caratteristica di rottura :	ftk > 540 N/mmq
– Allungamento :	Agtk > 7,5 %
Specifiche per edifici antisismici (NTC D.M. 17–01–2018)	
– Valore di calcolo deformazione uniforme ultima	εud = 6,75%
– Rapporto tra resistenza e tensione di snervamento :	1,15 < ft/fy < 1,35
– Rapporto tra valore effettivo e nominale della resistenza a snervamento :	fy,eff/fy,nom < 1,25

Ogni fornitura dovrà essere accompagnata da copia conforme del relativo certificato, con data non anteriore a tre mesi, emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabilimento

ACCIAIO PER STRUTTURE METALLICHE (UNI EN 10025–2, UNI EN 10210, UNI EN 10219–1)

Acciaio per laminati: a caldo S275JR	
– Tensione caratteristica di snervamento :	fyk > 275 N/mmq
– Tensione caratteristica di rottura :	ftk > 430 N/mmq

NOTE E PRESCRIZIONI D'OPERA

1 Vibrare accuratamente i getti

2 E' vietata qualsiasi aggiunta d'acqua in cantiere

3 Per le barre di armatura (ove non specificato)
- Sovrapposizione minima 80ø
- Ancoraggio minimo 40ø

4 Mandrini per prove di piegamento a 90° e successivo raddrizzamento senza cricche:

Diametro minimo	
– ø < 12mm	> 4ø
– 12mm < ø <16 mm	> 5ø
– 16mm < ø <25 mm	> 8ø
– 25mm < ø <40 mm	> 10ø

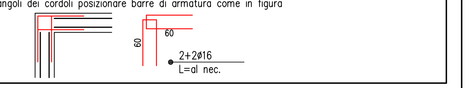
5 Le reti elettrosaldate delle solette devono sovrapporsi per almeno due maglie

6 Le quote plannialtimetriche dovranno sempre essere verificate in fase di esecuzione dei lavori contestualmente alla Direzione Lavori architettonica e strutturale.
La quota +0,00 è stata presa in corrispondenza del finito del piano terra.

7 Eseguire lo scavo fino ad individuare terreno con capacità portanti conformi a quanto indicato da relazione geologica

8 Per la dimensione effettiva delle aperture, si vedano le tavole architettoniche

9 In corrispondenza degli angoli dei cordoli posizionare barre di armatura come in figura



COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BO)

3° Settore LL.PP. e Ambiente

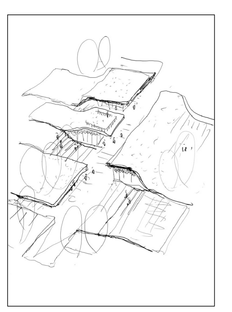
BIBLIOTECA E STRUTTURA POLIVALENTE
CIG 775286281C – CUP G77H16000690004

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Lucia CAMPANA
Via Matteotti 10 - 40013_Castel Maggiore (BO)
mail: lavori.pubblici@comune.castel-maggiore.bo.it
pec: comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it
T +39 0516386751

S.B.ARCH. Studio Bargone Architetti Associati
15, via DEL COLLE DI MEZZO
I_00143 Roma (RM)
T +39 06 51981103, F +39 0742 357775
email. info@studiobargone.it
pec: federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. **Federico BARGONE**
Arch. **Francesco BARTOLUCCI**
Arch. **Enrico AULETTA**
Ing. **Luigi LUCCIOLI**
Per. Ind. **Giorgio DEMOFONTI**
Ing. **Stefano ROSMANI**



OGGETTO:
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

TAVOLA:
Corpo 3 _ Sviluppo vano ascensore e dettagli fondazioni

DATA
Febbraio 2020

SCALA
1:20 - 1:10

PDE-ST_3.17

NOTE:

REV: